

Verbale incontro RSU del 31 gennaio 2024

Il giorno 31 gennaio 2024, alle ore 11.00, si tiene la seduta per la contrattazione d'istituto a.s. 2023/2024, su convocazione della Dirigente Scolastica, dott.ssa Elena Bassi, in modalità on line, con il seguente O.d.G.:

- prosecuzione contrattazione d'Istituto a.s. 2023-24.

Sono presenti:

- per la delegazione di parte pubblica: la Dirigente Scolastica Dott.ssa Elena Bassi;
- per la delegazione di parte sindacale la RSU d'Istituto nelle persone di: Assunta Benedetto, Roberta Gabba, Lucia Mosca, Claudia Pirrottina, Fabio Schirru; Silvia Enrica Viganò;
- partecipa la DSGA: Gina Pisano.

Risulta assente la ROS d'Istituto: Lorenzo Schembri.

Verbalizza Roberta Gabba.

La Dirigente Scolastica (DS) apre la seduta dando il benvenuto alle RSU presenti.

Si riprende ad analizzare la Bozza di Contrattazione d'Istituto anno scolastico 2023-2024.

Per la parte economica relativa alla voce Commissione mensa sono indicate le ore non a forfait, in quanto non essendo numericamente tante se fatte prima del 18 gennaio saranno pagate con le tabelle vecchie, se utilizzate dopo saranno pagate con le tabelle aggiornate alla firma del C.C.N.L. 2016/2019.

Per l'indennità di disagio, relativa allo spostamento, prevista per l'assistente tecnico assegnato all'IC si specifica che l'art. 30, comma 4, punto a.6 del nuovo contratto prevede che all'interno dello stipendio vi sia già compresa una specifica quota.

Viene data lettura della parte normativa della Bozza di Contrattazione d'Istituto. Nel verbale vengono riportati gli articoli nuovi e modificati.

- Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Al punto 4. è stata aggiunta la voce: *“In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse come recupero, tenuto conto delle esigenze dell’istituzione scolastica”*. Questa pratica è già in uso nell’IC e risulta quindi corretto esplicitarla.

- Art. 21 - Organizzazione del lavoro agile

Al punto 2., facendo riferimento alle ultime norme in vigore, è stata tolta la voce: *“La scuola assicura comunque il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid-19”*.

- Art. 24 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell’Istituzione scolastica

Al punto 2 - Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d’istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate, al comma d. è stata aggiunta la voce: *“Ed. Civica”*; al comma g. è stata aggiunta la voce: *“Formazione”*.

Rispetto allo scorso anno al punto d. sono state tolte le seguenti voci: *“Recupero scuola secondaria, ScuolaAttivaKids, Cinema&Scuole”*, al punto f. *“Pon”*.

Al punto 3 – Allo stesso vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, Collaboratori scolastici, al punto i. è stata aggiunta la voce. *“Invalsi”*; ed al punto l. compare la voce: *“Compenso per straordinario per esigenze di servizio e formazione (se non recuperate)”*, per gli Assistenti amministrativi e tecnici, al punto d. è stata tolta la parte: *“Connesse all’emergenza sanitaria per corona virus”*; al punto g. compare la voce: *“Compenso per straordinario per esigenze di servizio e formazione (se non recuperate)”*.

- Art. 25 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.

Sono stati aggiunti i seguenti punti.

1. *La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane.*
2. *La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.*
3. *Fatto salvo quanto previsto al comma 8, al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, i corsi di formazione organizzati dall’amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l’orario di servizio e in ogni caso fuori dell’orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti.*
4. *Il personale può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall’amministrazione o svolte dall’Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del*

- processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione allo sviluppo e all'arricchimento della professionalità. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.
5. Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, determinati come segue:
 - a. I fascia: da 0 a 10 ore (oltre le 80) nessun incentivo
 - b. II fascia: da 11 a 15 ore 40 euro
 - c. III fascia: da 16 a 20 ore 80 euro
 - d. IV fascia: da 21 a 25 ore 120 euro
 - e. V fascia: da 26 a 30 ore 160 euro
 - f. VI fascia: da 31 a 35 ore 200 euro
 - g. VII fascia: da 36 a 40 ore 240 euro
 - h. VIII fascia: da 41 a 45 ore 300 euro
 - i. IX fascia: da 46 a 50 ore 340 euro
 - j. X fascia: oltre 50 ore 400 euro
 6. Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti per remunerare tutte le ore svolte, si definiscono le seguenti condizioni di accesso in ordine di priorità:
 - a. Attività formative organizzate dall'IC Acerbi
 - b. Attività formative strettamente legate all'attuazione del Ptof svolte in presenza (es. Opera Domani, ecc.)
 - c. Attività formative strettamente legate all'attuazione del Ptof svolte a distanza (es. AlmaMedie, ecc.)
 - d. Attività formative svolte nell'ambito dello 0-6 in presenza
 - e. Attività formative svolte nell'ambito dello 0-6 a distanza
 - f. Attività formative coerenti con il Ptof erogate dalle scuole polo per la formazione svolte in presenza
 - g. Attività formative coerenti con il Ptof erogate dalle scuole polo per la formazione svolte a distanza
 - h. Attività formative legate alla sicurezza
 7. Si precisa che non verranno conteggiate le attività formative effettuate usufruendo dell'esonero dal servizio.
 8. Per avere accesso alla remunerazione delle suddette ore, i docenti presenteranno domanda documentando:
 - a. di aver completato le ore funzionali (dettagliandole)
 - b. di aver esaurito le ore di flessibilità oraria e di aver recuperato eventuali permessi brevi
 - c. di aver completato i percorsi formativi documentando tramite attestato il numero di ore svolte e le modalità di erogazione del corso (in presenza o a distanza).
 9. Nel caso in cui, nonostante le condizioni sopra descritte, i fondi previsti non fossero sufficienti a soddisfare le richieste pervenute, si prevede una riduzione in percentuale equamente distribuita.

- Art. 26 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.

Relativamente a quanto indicato al punto 5c.: "Coloro che si sono particolarmente impegnati in attività di formazione in servizio documentate", la seguente voce viene

mantenuta in quanto in previsione di una eventuale mancanza di fondi, le ore di formazione effettuate potranno essere riconosciute con questo articolo.

Al punto 5d. sono state aggiunte le voci: *“Pon e PNRR”*.

- Art. 30 - Suddivisione del fondo di istituto aggiornato

Viene data chiara e specifica lettura delle quote aggiornate.

- Art. 31 - Commissioni e gruppi di lavoro docenti

Viene aggiunta, al punto 2, la seguente voce: *“Per le ore svolte prima della firma del nuovo CCNL si terrà conto delle tabelle vecchie; per le ore svolte successivamente all’entrata in vigore del nuovo contratto si terrà conto delle tabelle aggiornate”*.

- Art. 32 - Funzioni strumentali

Viene data chiara e specifica lettura delle quote aggiornate.

- Art. 33 – Progetti

Viene data chiara e specifica lettura delle quote aggiornate. Si evidenzia al punto 1j. che la quota accantonata pari a 1050, 00 per eventuali collaborazioni sui bandi PNRR, da distribuire a consuntivo, è accessibile anche al personale ATA per attività documentate.

- Art. 34 – FIS Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici

Viene data chiara e specifica lettura delle quote aggiornate.

- Art. 35 – Incarichi specifici

Al punto 2. I compiti del personale ATA sono costituiti, sono state aggiunte le seguenti voci: *“b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell’ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l’assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa, come descritto nel piano delle attività; c) per i lavoratori appartenenti all’Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all’art.54, comma 4, sono correlati all’assolvimento dei compiti legati all’assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell’infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. Al personale titolare di posizione economica l’indennità correlata all’incarico viene assorbita.*

- Relativamente all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati aggiunti i seguenti articoli:

- **Art. 36 – Campo di applicazione**

- **Art. 37 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

- **Art. 38 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

- **Art. 39 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

- **Art. 42 – Procedure per la liquidazione**

Al punto 5. è stato tolta la frase che indicava che nelle assenze non si computano più quelle causate dal COVID19.

- **Art. 43 – Eventuali economie e compensazioni**

Si evidenzia che per il FIS docenti le eventuali economie saranno ridistribuite dando priorità alla formazione; per il FIS Collaboratori scolastici dando prevalenza alla voce "Sgombero e pulizia straordinaria locali/inventario".

Conclusa la lettura della parte normativa della Bozza di Contrattazione, non avendo altro da verificare, le componenti presenti si accordano per nuovo incontro dopo aver organizzato l'assemblea per docenti e ata.

La seduta termina alle 12.20.

Il verbalizzante

Roberta Gabba